



Assessorato alle Politiche Socio-sanitarie, Bilancio e Personale



RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Settembre 2012 – Settembre 2013

PRESENTAZIONE

Diceva don Luigi Sturzo nei primi anni del Novecento che «è primo canone dell'arte politica essere franco e fuggire dall'inganno; promettere poco e mantenere quel che si è promesso».

Da quando ho iniziato a fare politica, circa vent'anni orsono, il mio personale slogan è «chi ha una sola faccia non promette... si impegna» e, aggiungo, del proprio impegno dà conto e ragione. E' quello che sono abituato a fare nel mio Comune, Sarno, di cui sono Sindaco da nove anni ed è quello che intendo fare ad un anno di distanza dalla mia nomina ad Assessore al Bilancio, Personale e Politiche Socio-Sanitarie della Provincia di Salerno – il 24 settembre 2012 - ruolo di cui mi onoro e per il quale sono grato all'allora presidente Edmondo Cirielli e all'attuale presidente Antonio Iannone per la fiducia accordatami.

Un buon amministratore ed un buon politico avverte l'onere morale di occuparsi del bene comune e di come se ne occupa, con quanta efficienza ed efficacia e con quali tangibili risultati, deve rispondere a chi lo ha scelto, mettendo nelle sue mani potere, responsabilità, denaro pubblico. Fare conto e dare conto. E' il perno di qualsiasi bilancio, che dà conto delle scelte fatte e delle azioni programmate e compiute, potendo contare su determinate possibilità e risorse a disposizione. Dietro i numeri di un bilancio, che ai più possono apparire quasi incomprensibili, ci sono le scelte che abbiamo fatto per le nostre comunità, i servizi che erogheremo ai cittadini, le opere e le azioni che saremo in condizione di realizzare nel nostro territorio e che, ahinoi, sono rese sempre più difficili dal taglio sistematico di risorse che le Province italiane subiscono negli ultimi anni.

La Provincia di Salerno ormai può far conto su appena 6,5 milioni di euro di trasferimenti da parte dello Stato, misere briciole rispetto ai 50 milioni di euro che il Governo trasferiva soltanto nel 2010. Si parla spesso dell'utilità o meno delle Province. La risposta è semplice: se le Province, senza risorse per gli investimenti, diventano enti che mantengono solo la spesa corrente, allora sono inutili. Ma, come ha scritto Giuseppe De Rita in un illuminante editoriale intitolato non a caso "E se lasciassimo in pace le Province?", spiace constatare «la *damnatio* d'opinione di uno dei più antichi assi portanti della nostra società: la Provincia come ente territoriale». Anche perché, come ben spiega l'autorevole Presidente del Censis, nessuno ha il coraggio di ricordare tre cose decisive: che la giustificazione finanziaria della battaglia abolizionista è molto fragile; che il sistema economico e sociale italiano è tutto calibrato sul fronteggiamento dei problemi di "area vasta"; che la potenziale cancellazione dell'identità provinciale è un disinvestimento pericoloso in una società la cui crisi antropologica si basa su un individualismo sfrenato, che si gloria di vivere senza appartenenze.

Il pesante clima di incertezza istituzionale e la grave difficoltà di questa congiuntura hanno rappresentato per me uno stimolo ulteriore a “metterci la faccia” ed il massimo impegno personale, per dare un contributo al governo dell’Amministrazione provinciale di Salerno. Questi dodici mesi alla guida dell’Assessorato al Bilancio, Personale e Politiche Socio-sanitarie sono stati contraddistinti da un lavoro intenso e difficile - anche perché ho il dovere di seguire e guidare i processi amministrativi del Comune di Sarno, in questo scorcio determinante di seconda consiliatura - in cui sono stato coadiuvato dai Dirigenti dei Settori e dai dipendenti degli Uffici di mia competenza, come pure dai consulenti politici nelle deleghe di mia competenza.

Molti degli obiettivi raggiunti sono il frutto di un confronto e di un lavoro incessante e sinergico con persone di grande spessore umano e professionale, dalle quali ho attinto nuovi stimoli, in particolare il Direttore Generale prof. Francesco Fasolino, la Dirigente del Settore Finanze dott.ssa Marina Fronda, il Dirigente del Settore Personale e politiche Socio-sanitarie dott. Gerardo Bellino, il Segretario Generale dott. Giovanni Moscatiello ed il suo Vice dott. Alfonso Ferraioli, oltre a tanti collaboratori. Come pure un ringraziamento particolare va al personale della mia segreteria e di staff ed all'ufficio stampa per l’attenzione dedicata alle problematiche affrontate ed alla necessaria divulgazione all'esterno. Ringrazio per la fattiva collaborazione anche le Commissioni consiliari che si occupano delle tematiche di mia competenza, alle quali ho tenuto a garantire la concreta comunicazione e condivisione di provvedimenti ed atti, così come ho tenuto ad assicurare sempre la mia presenza in Consiglio provinciale, per relazionare puntualmente sugli atti e le delibere adottati.

Devo riconoscere che è stata ed è impresa ardua far quadrare i conti di un bilancio ridotto veramente all’osso e, avendo a disposizione praticamente nulla delle risorse del passato, cercare di assicurare l’erogazione di servizi fondamentali per il nostro territorio e di dare, all’esterno, delle risposte ai bisogni sociali in aumento e, all’interno, delle risposte alla legittima richiesta del personale di tutelare le risorse umane e professionali dell’Ente.

Per quanto riguarda la delega al Bilancio, ho portato avanti il processo di moralizzazione della spesa pubblica, che è stella polare di questa Amministrazione fin dal suo insediamento. Il 26 luglio 2013 la Giunta provinciale ha approvato lo schema del Bilancio di previsione, che ha già superato il vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti per il parere competente e sarà sottoposto all’esame e all’approvazione dell’organo consiliare. Nel 2013 verrà garantito l’equilibrio del bilancio provinciale, che ammonta complessivamente a 560milioni di euro e sarà assunta ogni utile azione per garantire anche il rispetto del patto di stabilità. Un bilancio lacrime e sangue, con cui pure si riuscirà a garantire tutti i servizi essenziali, malgrado l’abnorme taglio di risorse imposto

dalla spending review. Nello stesso tempo, nel corso di quest'anno, abbiamo sempre compiuto la scelta coraggiosa e giusta di onorare gli impegni con le imprese ed i fornitori ed abbiamo autorizzato il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, non estinti alla data dell'8 aprile 2013, per un importo complessivo di oltre 15milioni di euro, concesso dal Ministero dell'Economia ai sensi del Decreto Legge 35/2013. Abbiamo così dato un'autentica boccata di ossigeno alle aziende ed ai prestatori d'opera e servizi, le cui legittime richieste sono state coniugate con l'esigenza di monitoraggio costante del valore del patto di stabilità.

Per quanto riguarda la delega al Personale, voglio esprimere il mio apprezzamento a tutti i dipendenti provinciali che, malgrado il clima di incertezza e delegittimazione, continuano a fare il loro dovere nell'interesse del territorio. Tengo ad evidenziare che anche la spesa del personale sarà salvaguardata e non subirà tagli nel 2013, tranne che per i circa 150mila euro del salario accessorio, dovuti allo sfioramento del patto di stabilità 2012. Inoltre, con l'approvazione da parte della Giunta dell'accordo di transizione, proposto dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori provinciali sulla decurtazione del salario accessorio 2013, abbiamo dato il via libera ad alcune misure che allevieranno il disagio economico dei dipendenti e ci siamo impegnati, nel corso del 2014, ad integrare il fondo del salario accessorio con un finanziamento aggiuntivo.

Per quanto riguarda la delega alle Politiche Socio-sanitarie, la drammatica congiuntura economica ha determinato un quadro di bisogni sociali in aumento, a fronte dei quali ho intrapreso un percorso preciso di impegno responsabile, commisurato a quelle che sono le esigue risorse disponibili e le competenze della Provincia, che svolge essenzialmente la funzione di coordinamento della programmazione di area vasta e di supporto ai dieci Piani di Zona per i servizi socio-sanitari, in cui sono suddivisi i 158 Comuni del territorio salernitano. Particolare attenzione ho posto alle esigenze delle famiglie e dei bambini, per cui è stata istituita un'apposita Agenzia provinciale e alle specifiche necessità dei diversamente abili, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa mirati (con l'Associazione FIABA Onlus per l'abbattimento delle barriere architettoniche e con alcune associazioni territoriali per l'attuazione del programma "L'Albero d'Oro"). Merita inoltre di essere rimarcato l'impegno che ha condotto all'insediamento della Consulta provinciale degli Immigrati ed alla riapertura dello Sportello Immigrazione e Asilo presso Palazzo Sant'Agostino ed ancora il protocollo d'intesa stipulato con l'Asl Salerno per la gestione del Registro Tumori della Provincia di Salerno, che anche quest'anno ha curato e pubblicato un report di grande valenza scientifica sull'incidenza della malattia oncologica nel territorio salernitano.

La verità è che oggi come oggi, da parte dell'intera Amministrazione provinciale di Salerno, c'è un difetto di possibilità e non certo di volontà, rispetto alle legittime esigenze del nostro territorio e delle nostre comunità, ma confidiamo che a livello nazionale il Governo affronti presto in maniera concreta la questione di garantire il futuro delle Province come fondamentali Enti di area vasta.

Intanto continuerò e continueremo ad adoperarci per la buona amministrazione, animati dalla consapevolezza che ciascuno è responsabile della comunità presente, in cui vive ed opera e della comunità futura, che lascerà in eredità ai propri figli.

E continuerò e continueremo ad impegnarci per fare la buona politica, per cui, come diceva Piero Calamandrei, sono necessarie la buona fede, la serietà e l'impegno morale e non c'è bisogno di grandi uomini, ma di persone oneste, che sappiano fare modestamente il loro mestiere.

L'Assessore
Amilcare Mancusi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Amilcare Mancusi', is positioned below the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'A'.

POLITICHE SOCIO-SANITARIE

- **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DEI BIMBI AFFETTI DA AUTISMO**

Particolare attenzione è stata dedicata alle azioni di sensibilizzazione e di sostegno alle famiglie dei bambini affetti da autismo.

Nel settembre del 2012 si è data adesione all'iniziativa di solidarietà - organizzata dall'associazione "Una Breccia nel Muro" di Roma, in collaborazione con l'ACLI Sezione provinciale Salerno - in favore dei bambini autistici e delle loro famiglie, accompagnata dallo slogan "Contro l'autismo scende in piazza il peperoncino", con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare le terapie per l'autismo, riconosciute efficaci dalla comunità scientifica e dalle istituzioni sanitarie.

E' stato promosso e coordinato un tavolo tecnico con l'Asl Salerno e le associazioni dei genitori di bimbi affetti da autismo, per affrontare le problematiche connesse alle loro particolari esigenze di assistenza socio-sanitaria, attraverso un miglioramento qualitativo ed una più efficace integrazione dei servizi previsti dalla normativa regionale ed una più incisiva formazione degli addetti ai lavori. La Asl Salerno si è impegnata a potenziare la formazione specifica del personale che segue i bimbi autistici e a stabilire un maggiore contatto con i centri delegati ad erogare l'assistenza, affinché siano messi in condizione di migliorare qualità, specificità ed omogeneità dei trattamenti.

- **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DEI MALATI DI SLA**

Si sono portate avanti, supportando l'iniziativa dell'Assessorato alle Pari Opportunità, azioni di sensibilizzazione e di sostegno alle famiglie dei malati di sclerosi laterale amiotrofica e di altre malattie del motoneurone. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione e diffusione del programma regionale sperimentale, rivolto alle persone affette da SLA e da altre malattie del motoneurone che, riconoscendo il ruolo insostituibile svolto dai familiari di questi pazienti ad elevata complessità assistenziale, mira a fornire loro una misura di sostegno innovativa, "l'assegno di cura", per agevolare la permanenza dei malati presso il proprio domicilio.

- **FORUM DELLE PEDIATRIE 2012 E 2013**

"La città a misura di bambino" è il tema dell'evento che è stato organizzato dal 19 al 21 novembre 2012, in collaborazione con l'ASL Salerno. Una tre giorni di incontri e dibattiti focalizzati sul mondo dei minori, programmata in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e Adolescenza, con l'obiettivo di promuovere un modello di città che miri al benessere globale dei bambini. La rete

pediatrica della provincia si è così confrontata con le realtà regionale e nazionale, per individuare nuove traiettorie assistenziali e strutturare percorsi idonei di prevenzione per la salute del bambino. Si è inteso patrocinare, unitamente all'Assessorato ai Trasporti, anche l'edizione 2013 del Forum delle Pediatrie, che avrà luogo dal 20 al 22 novembre a Palazzo S. Agostino e che quest'anno sviscererà il tema della tutela dell'infanzia attraverso la prevenzione e la sicurezza. Una preziosa occasione di confronto ma anche di studio e formazione per tutti coloro che si occupano della salute dei bambini nel nostro territorio.

- **QUARANTENNALE DELL'AISTOM**

Si è patrocinata la manifestazione dedicata al quarantennale dell'Aistom, che avrà luogo il 18 ottobre 2013 a Palazzo S. Agostino, e che focalizzerà l'attenzione sull'importante attività di assistenza socio-sanitaria, formativa e didattica portata avanti dall'Associazione Italiana Stomizzati, nonché sulle evoluzioni della chirurgia e dei servizi per migliorare la qualità della vita delle persone stomizzate (cioè incontinenti e obbligate a vivere con apposite sacche, a seguito di intervento chirurgico) e dei loro familiari.

- **ADESIONE ALL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DEVIANZA PATOLOGICA**

Si è data adesione all'Osservatorio provinciale sulla devianza patologica, istituito dall'Asl di Salerno nell'ambito della struttura aziendale "Superamento ospedali psichiatrici giudiziari e salute mentale in carcere". L'obiettivo è garantire pari diritti ed equità di livelli assistenziali tra tutti i cittadini detenuti, internati o liberi, malati di mente autori di reato o a rischio di criminalizzazione.

- **CENTRO DI CONSULENZA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

E' stata stipulata una convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Socio-Psicopedagogici Italiano – Sede di Sapri, per la realizzazione del progetto "Istituzione di un centro di servizio di consulenza socio-psicopedagogica concernente l'integrazione scolastica e sociale dei disabili, delle loro famiglie e dei docenti di sostegno dei Comuni del Golfo di Policastro, del Vallo di Diano e del basso Cilento".

- **COORDINAMENTO DEI PIANI DI ZONA**

Tra le competenze principali attribuite alla Provincia dalla legge regionale 11/2007 rientra il supporto tecnico ai dieci Piani di Zona, in cui sono suddivisi i 158 Comuni del territorio salernitano, e che si esplica attraverso il già costituito "Coordinamento Provinciale dei Piani di Zona".

A tal fine si sono tenuti periodici incontri con i rappresentanti dei Piani, i sindaci dei Comuni capofila e gli operatori del settore, per costruire un'integrazione interistituzionale in grado di garantire maggiore efficacia ed efficienza nella produzione di servizi e prestazioni sociali.

L'Assessorato ha puntualmente sostenuto, in fase di audizione preliminare all'adozione del Piano Sociale Regionale 2013-2015, le legittime istanze dei Piani di Zona, relative al ritardo nel trasferimento delle risorse del Fondo Regionale per la non autosufficienza e del Fondo Nazionale per i Servizi Sociali. E' stato inoltre promosso e coordinato un tavolo paritetico di area socio-sanitaria, finalizzato ad affrontare le criticità relative all'applicazione del criterio di compartecipazione alla spesa socio-sanitaria, stabilito dalla Regione Campania. L'Assessorato, nel ruolo di coordinamento che gli compete, si è impegnato a facilitare questa necessaria armonizzazione, per uniformare l'applicazione del regolamento regionale in tutti gli Ambiti ed evitare disparità di trattamento ai cittadini e discriminazioni alle strutture di cura.

- **CABINA DI REGIA PER PROMUOVERE L'ACCESSIBILITÀ E L'ISTITUZIONE DEI "FONDI FIABA" PER ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

E' stato stipulato un protocollo d'intesa con l'Associazione FIABA Onlus, per l'istituzione di una "Cabina di regia" che promuova l'accessibilità globale sul territorio della Provincia di Salerno e l'istituzione, all'interno di tutti i Comuni, dei "Fondi FIABA Città per città per l'abbattimento delle barriere architettoniche". La Provincia di Salerno è la prima in Campania e la terza nel Sud Italia ad aver aderito al progetto FIABA per abbattere le barriere architettoniche, culturali e sensoriali, al fine di garantire una migliore qualità di vita percepita nei 158 comuni del salernitano e permettere di creare un ambiente per tutti che non presenti nessun tipo di discriminazione.

Compito della "Cabina di regia", che si occupa di Total Quality e accessibilità globale, è quello di effettuare un controllo rigoroso e capillare, per individuare le criticità presenti sul territorio provinciale ed intraprendere azioni in favore del superamento di tutte le barriere e per fare in modo che il nuovo venga concepito e costruito ad accessibilità globale, come prevede la normativa vigente e come richiede uno stato sociale moderno nello spirito della Total Quality.

- **PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI**

Puntuale è stata la partecipazione, anche in partenariato con altri Enti e con soggetti qualificati del terzo settore, alla realizzazione e presentazione di progetti a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi, finalizzati alla "Formazione linguistica ed educazione civica", a "Progetti giovanili", alla "Mediazione sociale e dialogo interculturale".

- **INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI IMMIGRATI**

Si è stabilita una proficua collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati del territorio provinciale, che si occupano delle tematiche relative all'immigrazione, attraverso l'insediamento della Consulta Provinciale degli Immigrati. Ne fanno parte la Provincia di Salerno, la Direzione Provinciale del lavoro, la Prefettura, la Questura, nonché INAIL, INPS, ASL Salerno, Ambiti Territoriali per i servizi sociali e altri enti del territorio provinciale e numerose Associazioni, Cooperative sociali e Organizzazioni di volontariato. La Consulta costituisce un utile strumento di ascolto e di indirizzo, in materia di immigrazione, del Consiglio Provinciale ed un modo concreto per combattere ogni forma di discriminazione culturale, sociale, etnica e religiosa e per realizzare politiche di pari opportunità, ma anche per favorire l'integrazione attraverso iniziative che prevedano l'inserimento lavorativo dei soggetti provenienti da paesi terzi, a tutela delle donne vittime di violenze, persecuzione e sfruttamento, nonché dirette a garantire ai figli degli immigrati l'obbligo scolastico, assistenza sanitaria e sociale e l'accesso ai servizi educativi e di sostegno. E' dunque la concreta espressione della volontà di incontrarsi e far crescere insieme il tessuto di una società civile, basata sul reciproco rispetto delle persone.

Il Comitato di coordinamento della Consulta degli immigrati è così composto: presidente, Antonio Iannone (presidente della Provincia di Salerno); Amilcare Mancusi (assessore provinciale alle Politiche Socio-sanitarie); Pina Esposito (assessore provinciale alle Politiche del Lavoro); vice presidente, Fatiha Chakir; rappresentanti provinciali degli stranieri, Paola Campiglia (associazione "Migranti senza frontiere") e Gianluca Mastrovito (presidente ACLI Salerno); rappresentanti della comunità straniera, Fatiha Chakir (associazione "Un Mondo a colori") e Alla Sivets (associazione "Pysanka"); rappresentante delle donne straniere, Essbaa Zakaria (associazione "Marcia Verde").

- **APERTURA DELLO SPORTELLO IMMIGRAZIONE E ASILO**

Il 3 aprile 2013 è stato inaugurato lo Sportello Immigrazione e Asilo presso Palazzo Sant'Agostino, in collaborazione con il Consiglio Italiano per i Rifugiati e il Banco Alimentare Campania Onlus. Lo Sportello offre assistenza agli stranieri costretti a fuggire dal proprio Paese a causa di guerre e persecuzioni, ma anche a tutti coloro che da anni vivono stabilmente nel nostro territorio e, in collaborazione con la Consulta Provinciale per l'Immigrazione, mira non solo a stimolare iniziative ed interventi volti all'accoglienza, alla convivenza pacifica e alla crescita di una cultura della solidarietà, ma anche a sollecitare iniziative per rafforzare la rete di operatori ed istituzioni.

Grazie inoltre ad un protocollo d'intesa tra la Provincia di Salerno, il Banco Alimentare Campania Onlus e l'Associazione Futura, si sono potute assistere 50 famiglie extracomunitarie, attraverso la consegna gratuita di un "pacco alimentare" contenente generi di prima necessità, grazie al progetto "Lotta alla povertà. Contro lo spreco, contro la fame".

- **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGRAMMA "L'ALBERO D'ORO"**

Il 18 aprile 2013 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le Agenzie per la valorizzazione umana e l'inserimento sociale delle persone disabili - Associazione Movimento di Cooperazione Educativa (M.C.E.), con sede a Salerno; Consorzio "HANDY CARE", con sede a Salerno; Cooperativa Sociale "ARCOBALENO", con sede a Celle di Bulgheria - per attuare un progetto d'area vasta di "presa in carico totale" dedicato ai cittadini con disabilità, al fine di consentire loro una migliore qualità della vita, rafforzando la rete provinciale dei soggetti che si occupano dell'inserimento sociale dei disabili. Attraverso il Programma "L'Albero d'Oro", la Provincia di Salerno si è impegnata ad istituire un tavolo di coordinamento delle attività, al fine di favorire la collaborazione tra le Agenzie di promozione sociale ed i servizi territoriali per l'adozione di omogenee modalità operative; a monitorare le diverse iniziative per l'inserimento sociale delle persone disabili; a favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizi, anche per l'inserimento lavorativo dei disabili.

- **"FARMAMENU"**

E' stato patrocinato, insieme con l'Ordine dei Medici e l'Ordine dei Farmacisti di Salerno, il progetto innovativo "FarmaMenu", presentato ufficialmente il 24 maggio 2013 a Palazzo S. Agostino. Si tratta del primo nonché unico motore di ricerca che permette di scoprire - attraverso un'applicazione scaricabile gratuitamente da www.farmamenu.it - tutte le interazioni tra farmaci, alimenti e piante medicinali. Lo strumento "FarmaMenu", di cui l'Assessorato si è impegnato a promuovere la diffusione nonché l'adozione da parte delle strutture dell'Asl Salerno, è infatti costituito da un motore di ricerca in cui basta digitare il nome del farmaco, o del suo principio attivo, per sapere quali alimenti o piante non è opportuno associare per non rischiare di ridurne l'effetto o aumentarne la tossicità. Il suo database, curato dal dottor Diego Di Novella, contiene tutti i farmaci in commercio in Italia ed oltre cinquantamila interazioni, tutte rigorosamente documentate da una bibliografia di duecento lavori scientifici, tra testi e pubblicazioni, valutata ed approvata dal Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali dell'Università "Federico II" di Napoli.

- **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASL SALERNO PER LA GESTIONE DEL REGISTRO TUMORI DELLA PROVINCIA**

L'assessore Amilcare Mancusi e il direttore generale Antonio Squillante hanno stipulato il 9 settembre 2013 il protocollo d'intesa tra la Provincia di Salerno e l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, con il quale si sono formalizzate le modalità di collaborazione per la gestione del Registro Tumori della Provincia di Salerno. Infatti il Decreto del Presidente Caldoro n.104/2012, che vara il nuovo Registro Tumori della Regione Campania, da un lato ha previsto l'istituzione di un Registro Tumori presso l'Asl di Salerno e, dall'altro, ha riconosciuto il ruolo e le attività svolte dal 1996 dal Registro Tumori della Provincia di Salerno, nella misura in cui ha ritenuto necessario attivare, per la gestione del Registro stesso, un protocollo d'intesa tra la Provincia di Salerno e l'Asl di Salerno, per definire i ruoli reciproci. Dunque il Registro Tumori della Provincia di Salerno afferisce oggi al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Salerno ma, come sancito dal protocollo, proposto dall'Asl e approvato dalla Giunta provinciale con delibera 142 dell'11 luglio 2013, l'Amministrazione provinciale collaborerà alla gestione, fornendo un contributo in termini di esperienza sul campo, attraverso il proprio personale già preparato e dedicato, nonché impegnandosi a predisporre una relazione annuale delle attività svolte.

- **PUBBLICAZIONE E PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2013 "I TUMORI IN PROVINCIA DI SALERNO – ANNUALITÀ 2008/2009"**

E' stato pubblicato il rapporto 2013 della collana "I tumori in provincia di Salerno", curato dal Registro Tumori della Provincia di Salerno e presentato ufficialmente il 24 settembre 2013, con una manifestazione a Palazzo Sant'Agostino, alla quale hanno partecipato: il presidente della Provincia di Salerno, Antonio Iannone; l'Assessore provinciale alle Politiche Socio Sanitarie, Amilcare Mancusi; il presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Salerno, Bruno Ravera; il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", Elvira Lenzi; il consigliere politico della presidenza in materia Sanitaria e Sociale, Sebastiano Odierna; il coordinatore del Registro Tumori della Provincia di Salerno, Luigi Cremone; il dirigente del Registro Tumori, Gerardo Bellino; Ivan Rashid della Commissione Accreditamento AIRTUM; il Presidente della V Commissione consiliare regionale "Sanità e sicurezza sociale", Michele Schiano Di Visconti ed il direttore generale dell'Asl Salerno Unica, Antonio Squillante.

Il rapporto 2013 aggiorna al biennio 2008-2009 i dati di incidenza, mortalità e sopravvivenza della malattia oncologica nell'intero territorio salernitano, attraverso schede e tabelle, censiti secondo metodi internazionali. L'analisi mostra un quadro variegato ma complessivamente rassicurante:

l'incidenza, e di conseguenza la mortalità per i tumori in provincia di Salerno, sono significativamente inferiori rispetto alla media nazionale, sia per gli uomini che per le donne e per tutte le tipologie di tumori prese in esame. Il volume costituisce un importante segno dell'efficienza ed efficacia delle strategie di monitoraggio della malattia oncologica nel territorio provinciale, che sono alla base di ogni azione di prevenzione, contrasto e cura, nonché di pianificazione dei servizi assistenziali.

- **ISTITUZIONE CONSULTA PROVINCIALE PER L'INFANZIA**

E' stata approvata dalla Giunta provinciale, il 27 settembre 2013, la costituzione dell'Agenzia provinciale per l'Infanzia e la famiglia, fondamentale per promuovere e sostenere interventi integrati in materia di politiche sociali a favore dei nuclei familiari e dei minori.

L'Agenzia nasce da una proposta del consigliere Salvatore Iannuzzi, approvata con delibera del Consiglio provinciale del 19 luglio 2013 e dalla successiva collaborazione della XII Commissione Politiche Sociali, presieduta dal consigliere Salvatore Memoli. L'articolazione della struttura, che non comporta oneri finanziari per l'Ente, sarà la seguente: Consulta Provinciale per l'Infanzia e la Famiglia; Comitato tecnico-scientifico provinciale per l'Infanzia e la Famiglia; garante per l'Infanzia e l'adolescenza; struttura amministrativa di gestione.

BILANCIO E FINANZE

- **MORALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

Si è portato avanti il processo di moralizzazione della spesa pubblica, stella polare di questa Amministrazione fin dal suo insediamento, nella convinzione che la gestione oculata sia un dovere imprescindibile e che si debba riaffermare il ruolo centrale rappresentato dalla Provincia quale Ente intermedio, a difesa del capitale umano dell'Ente e dei servizi erogati ai cittadini.

Dal 2009 ad oggi è stato infatti risanato l'Ente – va ricordato che, all'atto dell'insediamento dell'Amministrazione Cirielli, la liquidità disponibile sui conti correnti era pari a zero, con un indebitamento verso gli istituti bancari di circa 377 milioni di euro e con un ingente debito occulto - riducendo le consulenze del 98%, le spese del personale di staff del 30%, le locazioni scolastiche del 44% e le altre locazioni del 48%, le utenze telefoniche del 40%, la spesa energetica del 34%, la riduzione dei contributi a pioggia per feste e sagre dell'89%.

- **PAREGGIO DEL BILANCIO 2012**

Malgrado il drammatico momento di crisi della finanza pubblica, si è raggiunto il pareggio di bilancio 2012, con un grande sforzo fatto dall'Amministrazione per allinearsi alle misure imposte dalla spending review, con ben 15 milioni di euro di tagli ai trasferimenti statali alla Provincia di Salerno, operati dal Governo Monti. Nello stesso tempo, si è compiuta la scelta coraggiosa e giusta di onorare gli impegni con le imprese, liquidando le spese di investimento relative agli stati di avanzamento dei lavori pubblici realizzati, così da non bloccare l'economia locale. Tutto ciò è stato possibile attingendo in parte dai capitoli di Bilancio non impegnati o parzialmente impegnati (6 milioni di euro), in parte dai contributi ordinari degli anni pregressi (9 milioni di euro), in parte dismettendo alcuni mutui in modo da avere la massima premialità, circa 3 milioni di euro, prevista dalla normativa nazionale per gli enti che riducono il proprio indebitamento. Quest'ultima misura ha consentito di ottenere un ulteriore vantaggio economico nel corso dei futuri bilanci, con minore spesa, già nel corso del 2013, di 200 mila euro.

Nella seduta del 5 aprile 2013, il Consiglio provinciale ha discusso il mancato raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità ed ha approvato, su proposta dell'assessore al Bilancio, un ordine del giorno facendo voti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Ministeri competenti “di non applicare le sanzioni previste per lo sfioramento del Patto di Stabilità, avendo l'intero comparto delle Province, raggiunto gli obiettivi fissati dal Governo”.

Una proposta che è stata recepita nel giugno 2013 quando, con misura prevista dalla conversione in legge del decreto 35/2013, si è definitivamente sancito che alla Provincia di Salerno non viene applicata la sanzione della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di 21.509.000 di euro per il mancato rispetto del patto di stabilità, perché tale sfioramento è dipeso unicamente da spese di investimento. Un meritato riconoscimento della scelta di responsabilità operata nei confronti del territorio, allo scopo di sostenere l'economia locale.

Altrettanto giusta si è rivelata la scelta dell'Ente di proporre azione per l'emissione di un decreto ingiuntivo, per la riscossione di ben 67milioni e mezzo di euro di mancati trasferimenti erariali dal Ministero dell'Interno per il periodo che va dal 1997 al 2005. Nonché di ulteriori 2.900.000 euro per l'estinzione di mutui passivi effettuata nel mese di dicembre del 2012. Ciò comporterà il materiale trasferimento nelle casse dell'Ente di tali ingenti somme, capaci di sostenere la risicata liquidità di cassa.

- **CONSUNTIVO DEL BILANCIO 2012**

Il 13 maggio 2013 il Consiglio provinciale ha approvato il consuntivo di bilancio per l'esercizio relativo all'anno 2012. La gestione 2012 si è caratterizzata per un avanzo di competenza per oltre 1 milione di euro, che il Collegio dei Revisori dei conti ha definito indice di buona amministrazione, e per un avanzo di amministrazione di oltre 23 milioni di euro, di cui 9 milioni non vincolati, con i quali far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio o all'eventuale riequilibrio di gestione. Nonostante i tagli dal Governo Monti, intervenuti anche in corso di esercizio, e l'avvenuto sfioramento del patto di stabilità, il risultato del 2012 ha testimoniato una gestione positiva e oculata della cosa pubblica. L'Assise consiliare ha inoltre approvato la determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2012-2015, indicando una riduzione del 20% rispetto a quanto stabilito dalla norma.

- **DISMISSIONE DELLE QUOTE NELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Nell'ottica di una più oculata gestione finanziaria, tenendo conto anche di un'osservazione fatta dalla Corte dei Conti con la pronuncia 248/2012, si è proceduto all'avvio del procedimento per la dismissione della partecipazione dell'Ente in dieci su quattordici società partecipate, sulla scorta di un'idonea scheda di valutazione tecnica, effettuata da un'apposita Commissione, così come deliberato dal Consiglio provinciale con atto n. 123 del 30 novembre 2012. Sono pertanto state avviate le idonee procedure di evidenza pubblica per la dismissione delle partecipazioni societarie in: Magna Grecia Sviluppo soc. consortile a r.l.; Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno Aree

Interne della Campania soc. consortile Spa; Patto dell'Agro – Agenzia Sviluppo Valle del Sarno Spa; Sviluppo Sele Tanagro srl; Sviluppo Costa d'Amalfi srl; Sistema Cilento soc. consortile Spa; T.M.S. – Trasporti Marittimi Salernitani Spa; Ageas Salerno soc. consortile a r.l..

- **RICAPITALIZZAZIONE DEL CSTP**

Si è mantenuto, d'intesa con l'Assessorato ai Trasporti, l'impegno a favore della società Cstp-Azienda della Mobilità spa, avallato dal Consiglio provinciale con voto unanime, per tutelare la società, i suoi dipendenti e il sistema del trasporto pubblico provinciale. Si è deliberato infatti il ripianamento delle perdite e la contestuale sottoscrizione del deliberato aumento del capitale sociale del Cstp, per una spesa complessiva, rapportata alla quota di partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Salerno per un importo di 1.086.212,34 euro, di cui 326.200 euro per la sottoscrizione di nuove azioni – che vanno a ricostruire il capitale sociale – a cui si aggiungono 760.012,34 quale sovrapprezzo dovuto per l'azzeramento dell'ulteriore e residua perdita. Successivamente la Giunta, a sostegno dell'azienda di trasporto pubblico locale, ha autorizzato l'esercizio della prelazione sulle azioni inoplate da altri soci pubblici, nei limiti della disponibilità di bilancio (euro 135.787,66).

- **DECRETO DEBITI DELLA P.A., 15 MILIONI DI EURO ALLE IMPRESE**

Il 18 aprile 2013 a Palazzo Sant'Agostino è stato convocato e coordinato, con la partecipazione della dirigente del Settore finanziario Marina Fronda, un incontro con tutti i sindaci, gli assessori al Bilancio ed i responsabili dei Servizi Finanziari dei Comuni della provincia di Salerno, per approfondire le problematiche e le opportunità connesse all'attuazione del decreto legge n. 35 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione". Si è successivamente provveduto, in tempi molto serrati, a tutti gli adempimenti previsti per estinguere i debiti "certi, liquidi ed esigibili" alla data del 31 dicembre 2012. Lo spazio finanziario, comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze a tal fine, è stato di circa 25milioni di euro, utili per alleggerire l'obiettivo del patto di stabilità, per il pagamento dei debiti per appalti di lavori pubblici e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012.

A tale ammontare la Giunta provinciale ha poi deciso di fare fronte mediante l'anticipazione di Tesoreria e non con la Cassa Depositi e Prestiti, realizzando quindi un concreto risparmio di spesa e non gravando le future amministrazioni di un mutuo ventennale.

Il 21 maggio 2013 la Giunta ha dunque deliberato, ai sensi del Decreto Legge 35/2013, lo sblocco dei debiti di parte capitale alla data del 31 dicembre 2012 non estinti alla data dell'8 aprile 2013, per un importo complessivo di 15.353.000,00 euro. La Giunta ha, quindi, autorizzato il pagamento dei

debiti certi, liquidi ed esigibili, dando atto che gli spazi finanziari concessi per sostenere i relativi pagamenti sono esclusi dal Patto di Stabilità 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 35/2013.

Ai pagamenti per i debiti certi ed esigibili al 31 dicembre 2012 si è proceduto con gli spazi finanziari concessi dal Ministero delle Finanze ai sensi del decreto 35/13, mentre per il pagamento dei debiti perfezionati e riconosciuti con determine, nel periodo compreso tra gennaio ed aprile 2013, sono stati individuati ulteriori due milioni di euro, a seguito di una ricognizione delle spese e delle entrate previste per il 2013 effettuata dai dirigenti di tutti i settori.

La Provincia di Salerno ha così dato un'autentica boccata di ossigeno alle aziende ed ai prestatori d'opera e servizi, che vantavano crediti certi ed esigibili nell'anno in corso.

• **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il 26 luglio 2013 la Giunta provinciale ha approvato lo schema del Bilancio di previsione: nel 2013 verrà garantito l'equilibrio del bilancio provinciale, che ammonta complessivamente a 560milioni di euro. Un bilancio lacrime e sangue, con cui pure si riuscirà a salvaguardare tutti i servizi essenziali, malgrado l'abnorme taglio di risorse che la Provincia subisce: basti pensare che i trasferimenti erariali sono passati dai 50milioni di euro del 2010 ad appena 6milioni e mezzo del 2013.

Per quanto riguarda dunque i servizi, ammontano rispettivamente ad 870mila euro ed a 500mila euro le quote previste nel bilancio 2013 per la manutenzione delle strade provinciali e degli istituti scolastici. Mentre, sul versante sociale, è pari a 700mila euro lo stanziamento per il contributo al trasporto scolastico, ad 80mila euro quello per le rette agli alunni non vedenti, ad 80mila per l'assistenza alla comunicazione per gli alunni disabili, a 50mila quello per i figli unici di genitori singoli. Il Fondo di riserva prevede invece un accantonamento di 375mila euro per i capitoli insufficienti e di 375mila euro per le emergenze.

La spesa del personale sarà salvaguardata e non subirà tagli nel 2013, tranne che per i circa 150mila euro del salario accessorio, dovuti allo sfioramento del patto di stabilità 2012, mentre gli ulteriori 190mila sono dovuti ai pensionamenti avutisi. Invece le indennità di carica, ridotte del 30% per 49 tra assessori e consiglieri, ammonteranno nel complesso a soli 750mila euro, con un'incidenza sul bilancio pari ad appena lo 0,13%.

Più nel dettaglio, l'equilibrio di bilancio si fonda sulla previsione al massimo delle entrate, a cominciare dalle aliquote di imposta (i 55milioni di euro per RC auto del 2012 sono previsti anche nel 2013); su entrate come il rimborso di mutui già deliberato (2,9milioni di euro) ed entrate straordinarie come le sentenze per contenziosi vinti dall'Ente (1milione e 259mila euro), mentre si

attendono cospicui trasferimenti regionali, nonché i 67milioni di euro di mancati trasferimenti erariali, per il periodo 1997-2005, che il Ministero dell'Interno ha già riconosciuto e trasferirà alla Provincia entro fine anno, con tutto beneficio della liquidità di cassa. Per quanto riguarda le uscite, la Provincia risparmierà sui fitti scolastici (200mila euro) e di altri immobili (90mila euro) e attraverso la dismissione di tutte le partecipazioni societarie e la riduzione di quelle dovute da statuto (con un incremento dai 620mila euro del 2012 ai 725mila del 2013 che è frutto soltanto del maggiore sostegno all'aeroporto di Salerno) ed infine con il taglio di tutti i sostegni economici agli eventi. Detta deliberazione ha avuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'organo consiliare nei termini di legge.

PERSONALE – RISORSE UMANE

- **SALVAGUARDIA DELLE RISORSE UMANE**

Si è messa in campo una puntuale strategia di salvaguardia dell'Ente e del suo patrimonio di risorse umane e professionali, malgrado la difficile situazione nazionale determinata dall'incertezza sulle disposizioni di legge in tema di riordino delle Province, che si sta tentando tuttora di contrastare attraverso l'azione dell'Upi. Quello che preoccupa tutt'oggi non è infatti un'eventuale difficoltà di carattere economico per sostenere il costo del personale, bensì le conseguenze negative che potrebbero interessare i dipendenti della Provincia a seguito del riordino delle competenze e della complessiva organizzazione amministrativa. Nel contempo, si è compiuto ogni sforzo possibile per la salvaguardia degli equilibri di bilancio per recuperare i 15 milioni di euro di taglio operato dal Governo Monti, senza con questo intaccare i livelli retributivi dei dipendenti dell'Ente.

- **SALVAGUARDIA DEL PERSONALE DI STAFF**

Per quanto riguarda il personale di staff, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore, ha deliberato che i rapporti instaurati negli anni 2009 e 2010 ai sensi dell'articolo 90 del TUEL proseguissero senza soluzione di continuità, ma con una riduzione dei compensi del 25%, per consentire alla Provincia di rispettare il parametro del 2009 e di realizzare nel 2013 una riduzione di spesa considerevole di circa 100 mila euro.

- **RIDUZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI**

La Giunta provinciale ha deliberato di disporre, su proposta dell'assessore, a valere per gli anni 2011 e 2012, la riduzione nella misura del 10% degli attuali importi delle indennità di posizione in godimento da parte dei dirigenti dell'Ente ed il recupero di somme tratte erroneamente dalle risorse variabili a favore di quelle stabili, per un importo complessivo di circa 110mila euro.

Il recupero di tale somma sta avvenendo per il 30% da subito a valere sull'indennità di risultato 2011 e il 70% previa intesa concordata con i dirigenti interessati e comunque in 9 rate nel 2013. Un atto dovuto, ma anche un segnale che l'Amministrazione ha inteso dare in un momento di grande ristrettezza economica.

- **ACCORDO CON I SINDACATI DEI LAVORATORI**

Numerosi sono i tavoli di contrattazione e le delegazioni trattanti che si sono tenuti con le organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'Ente, a cui l'assessore ha cercato di assicurare la presenza costante, al fine di dare un segnale di rispetto verso i lavoratori e i loro rappresentanti sindacali e di assunzione di responsabilità istituzionale. In questo modo si è costantemente mantenuto un fecondo modello di relazioni sindacali, malgrado un momento di criticità, discusso e superato con un apposito tavolo di discussione, convocato presso la Prefettura di Salerno il 19 luglio 2013. In quella sede è stata infatti espressa piena disponibilità da parte dell'Amministrazione a recepire un'eventuale proposta unitaria delle organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'Ente, relativamente ai tagli al salario accessorio del personale per il 2013. Proposta successivamente formulata, congiuntamente da tutte le sigle sindacali dei dipendenti provinciali e recepita dalla Giunta provinciale il 9 settembre 2013.

Con l'approvazione dell'accordo di transizione si è dunque chiusa la contrattazione in maniera soddisfacente, sia per i lavoratori della Provincia di Salerno che per l'Amministrazione, che ha recepito e valutato positivamente l'ipotesi accordo di transizione su alcuni istituti del salario accessorio 2013, ritenuti equi ed equilibrati nel garantire la necessaria decurtazione da operare nel corso di quest'anno. Soprattutto si è acconsentito ad alcune misure che allevieranno il disagio economico dei dipendenti, come l'erogazione di un acconto sulla produttività collettiva 2013, già con gli emolumenti del mese di settembre 2013, e l'erogazione del saldo nel mese di febbraio 2014. Infine l'Amministrazione si è impegnata nel corso del 2014, che non vedrà lo sfioramento del patto di stabilità, ad integrare il fondo del salario accessorio con un finanziamento aggiuntivo, che consentirà ai lavoratori di recuperare anche le decurtazioni del 2013.

- **APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

E' stato approvato il Piano Annuale di Formazione del Personale della Provincia di Salerno per l'anno 2013, che prevede interventi finalizzati a erogare formazione continua, per aggiornare tutto il personale provinciale; lavorare sulle competenze dei dipendenti; sviluppare competenze manageriali per dirigenti e funzionari responsabili. L'attività formativa sarà dunque rivolta ai dipendenti di tutte le categorie, al fine di garantire lo sviluppo di tutte le risorse umane ed il continuo miglioramento dell'azione amministrativa e si avvarrà di istituti di assoluto rilievo quali la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il Formez PA, l'Università Bocconi SDA e l'Università degli studi di Salerno.

PRESENZE ASSESSORE IN GIUNTA SETTEMBRE 2012-SETTEMBRE 2013	DELIBERE ADOTTATE NELLE TRE DELEGHE DI COMPETENZA SETTEMBRE 2012-SETTEMBRE 2013
35 (su 39 sedute)	80



Con il presidente on. Edmondo Cirielli



Con il presidente Antonio Iannone



Incontro decreto “debiti P.A.” con la dr.ssa Marina Fronda



Inaugurazione Sportello Immigrati



Sottoscrizione protocollo "L'Albero d'Oro"



Insedimento Consulta prov.le Immigrati



Giornata contro le mafie



Presentazione Rapporto 2013 "I Tumori in Provincia di Salerno"

